

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 23 giugno 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentasette.

Trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge n. 4841 ed abbinata e n. 2132 ed abbinata.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge n. 4841 ed abbinata e n. 2132 ed abbinata.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 22-A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

MARIANNA LI CALZI, *Relatore*, ricorda che la deliberazione da assumere è connessa ad un procedimento penale a carico del deputato Sgarbi, il quale risulta imputato di diffamazione aggravata nei confronti della dottoressa Gemma Cotti Cometti; la Giunta si è espressa a maggioranza nel senso della sindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi, che appaiono avulse dalla sua funzione di parlamentare.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

CARLO GIOVANARDI ritiene inaccettabili le conclusioni della Giunta, che restringono l'ambito della tutela prevista dall'articolo 68, primo comma, della Costituzione; dichiara quindi voto contrario sulla proposta della stessa Giunta.

MICHELE SAPONARA, conformemente all'atteggiamento assunto in sede di Giunta dai deputati del Polo per le libertà, dichiara voto contrario sulla proposta formulata.

MARIANNA LI CALZI, *relatore*, ricorda che, in sede di Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, il deputato Saponara, ha votato a favore della proposta oggi sottoposta all'Assemblea.

VITTORIO SGARBI sottolinea la natura politica della vicenda in oggetto,

osservando che le affermazioni da lui rese erano connesse all'esercizio della funzione parlamentare.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la proposta della Giunta.

Inversione all'ordine del giorno.

MAURO GUERRA propone l'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare immediatamente al punto 5, recante il seguito della discussione del disegno di legge sulle aree depresse.

Dopo un intervento del deputato Carlo Pace, la Camera approva l'inversione dell'ordine del giorno.

Seguito del disegno di legge: Interventi aree depresse (approvato dal Senato) (4960).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 22 giugno scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

SILVIO LIOTTA, *relatore*, nel raccomandare la sollecita approvazione del provvedimento, ricorda che la normativa è volta a rendere operativi stanziamenti già disposti e che, a nome della Commissione, ha presentato un ordine del giorno concernente l'attuazione del comma 5.

Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 11).

Si riprende la discussione.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisato che la destinazione della spesa pubblica non è

orientata esclusivamente a favore delle regioni meridionali, ribadisce la fondatezza delle ragioni alla base del disegno di legge, del quale auspica la sollecita approvazione, preannunciando parere favorevole sull'ordine del giorno predisposto dal relatore.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

GUIDO POSSA rileva che il provvedimento in esame rappresenta un potenziamento degli interventi già previsti a favore delle aree depresse.

CARLO PACE propone lo stralcio del comma 5 dell'articolo unico del provvedimento o, in subordine, della seconda parte di tale comma.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, osserva che l'eventuale approvazione della proposta di stralcio del comma 5 dell'articolo unico ritarderebbe l'approvazione definitiva del provvedimento; ricorda peraltro che sulla materia è stato presentato un ordine del giorno della Commissione.

PRESIDENTE prende atto che la Commissione non ha fatto propria la proposta di stralcio.

CARLO PACE chiede di conoscere fin d'ora il parere del Governo sull'ordine del giorno Liotta n. 2.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ne ribadisce l'accoglimento.

SILVIO LIOTTA, *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti presentati dai deputati del gruppo di alleanza nazionale, sui quali altrimenti il parere è contrario. Esprime altresì parere contrario su tutti gli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord, salvo l'emendamento Apolloni 1. 38, per il quale invita al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Apolloni 1. 10 e 1. 47.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, il principio di destinare gli interventi previsti nelle aree indicate come obiettivo 2 e 5b del regolamento CEE n. 2052/88; in caso di reiezione si intenderanno preclusi gli emendamenti Apolloni 1. 27, 1. 93, 1. 92, 1. 94, 1. 91, 1. 104, 1. 105, 1. 106, 1. 107, 1. 111, 1. 110, 1. 32, 1. 33, 1. 112 e 1. 109, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

DANIELE APOLLONI raccomanda l'approvazione del principio riassuntivo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma il parere contrario del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato, nonché gli emendamenti Apolloni 1. 34 e 1. 120.

DANIELE APOLLONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 16.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Apolloni 1. 16.

NICOLA BONO denuncia i contrasti interni alla maggioranza sulle delicate questioni delle aree depresse.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1.

GUIDO POSSA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sugli identici emendamenti Apolloni 1. 38 e Bono 1. 1.

TERESIO DELFINO dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR sugli identici emendamenti Apolloni 1. 38 e Bono 1. 1.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, osserva che il secondo periodo dell'articolo unico introduce un'innovazione interpretativa volta a rendere più spedito l'utilizzo delle risorse e ad accentuare la capacità di controllo del Parlamento sulla loro finalizzazione.

NICOLA BONO fa notare che l'introduzione di una interpretazione innovativa corrisponde di fatto ad una modifica in corso d'opera.

La Camera, con votazione elettronica, respinge gli identici emendamenti Apolloni 1. 38 e Bono 1. 1.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, il principio di escludere o limitare la competenza del CIPE nella ripartizione delle somme affluite sul Fondo di cui alla legge n. 96/1993, prevedendo la partecipazione, a vario titolo, di soggetti diversi ed ulteriori; in caso di reiezione si intenderanno preclusi gli emendamenti da Apolloni 1. 58 sino a Apolloni 1. 55, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato.

CARLO FONGARO rileva che il provvedimento in esame, sul quale preannunzia il voto contrario del gruppo della lega nord, appare discriminatorio nei confronti delle regioni settentrionali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Apolloni 1. 62, 1. 63 e 1. 48.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, il principio di aggiungere ulteriori soggetti a quelli già indicati nel comma 1, terzo periodo, avvertendo che in caso di reiezione si intenderanno preclusi gli emendamenti da Apolloni 1. 42 a Apolloni 1. 37, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato, nonché gli emendamenti Apolloni 1. 45, 1. 41, 1. 52, 1. 90, 1. 64, 1. 44, 1. 43, 1. 17, 1. 40 e 1. 60.

DANIELE APOLLONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 11, stigmatizzando la volontà di favorire in tutti i modi le regioni meridionali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Apolloni 1. 11, 1. 26, 1. 95, 1. 18, 1. 97, 1. 98, 1. 99 e 1. 102.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, il principio di modificare l'entità degli stanziamenti destinati al completamento degli interventi nelle aree depresse di cui alla legge n. 526/1982; in caso di reiezione si intenderanno preclusi gli emendamenti Apolloni 1. 20, 1. 23, 1. 21, 1. 22, 1. 19 e 1. 24, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato, nonché l'emendamento Apolloni 1. 66.

DANIELE APOLLONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 12.

SALVATORE CHERCHI ricorda che aree depresse insistono su tutto il territorio nazionale.

DANIELE APOLLONI rileva che nel provvedimento in esame si fa riferimento,

per la realizzazione delle opere, al tono di disoccupazione, che nel nord è più basso rispetto al Mezzogiorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Apolloni 1. 12, 1. 13 e 1. 29.

DANIELE APOLLONI ribadisce il giudizio negativo sul provvedimento in esame.

GIORGIO MACCIOTTA, Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica, ribadisce che il provvedimento è finalizzato ad attribuire benefici non esclusivamente destinati alle regioni meridionali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Apolloni 1. 28.

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2, soppressivo del comma 5, identico all'emendamento Apolloni 1.14.

DANIELE APOLLONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 14, volto a sopprimere il comma 5.

GUIDO POSSA dichiara che il gruppo di forza Italia è favorevole al comma 5.

TERESIO DELFINO dichiara, a norma del gruppo dell'UDR, di condividere le finalità perseguite dal comma 5.

ANTONIO BOCCIA dichiara il voto contrario agli emendamenti in esame.

SILVIO LIOTTA, Relatore, formula un « pressante » appello al ritiro degli identici emendamenti Bono 1. 2 e Apolloni 1. 14.

NICOLA BONO insiste per la votazione del suo emendamento 1. 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Bono 1. 2 e Apolloni 1. 14.

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di alleanza nazionale ha esaurito il tempo a sua disposizione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bono 1. 3.

PAOLO ARMAROLI, richiamandosi alla prassi, chiede al Presidente di concedere un tempo ulteriore al gruppo di alleanza nazionale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Apolloni 1. 113 e Bono 1. 7, nonché l'emendamento Apolloni 1. 67.

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 8.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, invita a ritirare l'emendamento 1. 8.

NICOLA BONO non accede all'invito al ritiro.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Bono 1. 8 e Apolloni 1. 114.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, gli identici emendamenti Bono 1. 9 e Apolloni 1. 115, volti a sopprimere il quinto periodo del comma 5; in caso di reiezione si intenderanno preclusi i successivi emendamenti parzialmente soppressivi Apolloni da 1. 83 sino a 1. 73, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

DANIELE APOLLONI giudica inaccettabile il contenuto del quinto periodo del comma 5.

TERESIO DELFINO dichiara l'astensione dei deputati dell'UDR.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione, a titolo riassuntivo, gli identici emendamenti Apolloni, 1. 116 e Bono 1. 4, volti a sopprimere il sesto periodo del comma 5; in caso di reiezione si intenderanno preclusi i successivi emendamenti parzialmente soppressivi da Apolloni 1. 77 a 1. 80, mentre in caso di approvazione si passerà alla votazione di ciascuno di essi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il principio riassuntivo come poc'anzi individuato, nonché gli emendamenti Apolloni 1. 108, Bono 1. 5, Apolloni 1. 81 e 1. 82, Bono 1. 6, Apolloni 1. 88 e 1. 65.

PRESIDENTE avverte che, constando il provvedimento di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta gli ordini del giorno Tassone n. 1 e Liotta n. 2; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Lucchese n. 3 e Garra n. 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Tassone n. 1.

SILVIO LIOTTA e FRANCESCO PAOLO LUCCHESI non insistono per la votazione dei loro ordini del giorno.

GIACOMO GARRA fornisce chiarimenti sul suo ordine del giorno n. 4, alla luce dei quali chiede se il Governo confermi il parere precedentemente espresso.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma il parere sull'ordine del giorno Garra n. 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto nel complesso del provvedimento.

NICOLA BONO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale su un provvedimento ispirato ad una deleteria concezione « miracolistica » degli interventi di sviluppo.

DANIELE APOLLONI manifesta contrarietà ad un provvedimento che di fatto privilegia, nella destinazione delle risorse, le regioni meridionali.

SALVATORE CHERCHI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

MARIA CARAZZI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

TERESIO DELFINO, pur considerando necessario il provvedimento in esame, riterrebbe opportuno un organico ripensamento degli interventi nelle aree depresse: dichiara pertanto l'astensione del gruppo dell'UDR.

SALVATORE CICU dichiara che il gruppo di forza Italia si asterrà nella votazione sul provvedimento per non far perdere alle popolazioni meridionali gli stanziamenti previsti.

ANTONIO BOCCIA dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4960.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO LEONE propone di passare al seguito della discussione dei progetti di

legge in materia di commercializzazione dell'olio di oliva, di cui al punto 6 dell'ordine del giorno.

Dopo interventi dei deputati Campatelli e Vito, così rimane stabilito.

Seguito della discussione del disegno di legge: Commercializzazione olio di oliva (approvato dal Senato) (4698 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è proseguita la discussione sulle linee generali.

LUIGINO VASCON evidenzia che il provvedimento in discussione contrasta con la direttiva comunitaria in materia; raccomanda pertanto l'approvazione della questione pregiudiziale presentata e preannuncia il voto contrario della lega nord sul testo.

ENZO CARUSO, sottolineate le considerevoli prospettive di mercato delle produzioni dell'olio d'oliva, auspica la soluzione dei problemi non risolti dal provvedimento in discussione, che pure contiene aspetti importanti.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Misuraca, iscritto a parlare, si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE ROSSIELLO, *relatore*, rinuncia alla replica.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole*, osserva che il provvedimento in esame, sebbene non si possa considerare risolutivo di tutti i problemi del settore, è importante per la tutela dei produttori e dei consumatori, nonché per la valorizzazione della produzione italiana di olio d'oliva; a tal fine, l'impegno del Governo è massimo, anche in sede comunitaria.

PRESIDENTE ricorda che è stata presentata la questione pregiudiziale Vascon ed altri n. 1, che sarà discussa e votata in altra seduta, alla quale rinvia il seguito del dibattito.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,10, è ripresa alle 15.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

ALBERTO ACIERNO illustra l'interpellanza Cardinale n. 2-01209, concernente le manifatture dei monopoli di Stato di Palermo e di Catania.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, precisa che la chiusura degli stabilimenti di Palermo e Catania non è consequenziale all'istituzione dell'Ente tabacchi italiani; la relativa situazione sarà considerata nell'ambito del piano di ristrutturazione che sarà elaborato dall'istituendo ente.

ALBERTO ACIERNO denuncia l'inadeguatezza della politica del Governo a favorire lo sviluppo della regione Sicilia.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare l'interpellanza Bressa n. 2-01212, concernente la situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi in Campania.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, dà conto delle iniziative straordinarie assunte per affrontare la gravissima situazione dello smaltimento dei rifiuti in Campania, ricordando che il Governo ha emanato un decreto legislativo volto a creare le condizioni per uscire dall'emergenza in tale delicato settore.

MARIO PEPE, nel sottolineare i ritardi e la inadempienze che si registrano in Campania in ordine al problema dello smaltimento dei rifiuti, manifesta preoc-

cupazione per i pericoli derivanti dalla discarica di « Difesa Grande » di Ariano Irpino.

FORTUNATO ALOI illustra l'interpellanza Selva n. 2-01214, concernente le iniziative per i lavoratori forestali calabresi.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che il Governo è disponibile ad un'ampliamento occupazionale del settore, che tuttavia deve essere conseguito attraverso intese istituzionali.

FORTUNATO ALOI si dichiara insoddisfatto, esprimendo forte preoccupazione per la situazione dei lavoratori forestali ed auspicando che la legge n. 442 del 1984 sia presto modificata.

ALBERTA DE SIMONE illustra la sua interpellanza n. 2-01222, sugli incidenti verificatisi nel corso di una manifestazione contro la realizzazione di una discarica in Alta Irpinia.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nel fornire la ricostruzione della vicenda denunciata nell'interpellanza, precisa che l'intervento delle forze dell'ordine è stato improntato ad equilibrio e moderazione. Assicura l'impegno del Governo a favorire una organica collaborazione tra i soggetti istituzionali interessati: a tal fine preannunzia che sabato prossimo si svolgerà una visita del ministro dell'interno a Napoli.

ALBERTA DE SIMONE, nel dichiararsi insoddisfatta, conferma le considerazioni critiche ed auspica che l'imminente visita del ministro dell'interno a Napoli possa mettere in moto un meccanismo di necessaria collaborazione tra i soggetti interessati.

VASCO GIANNOTTI illustra l'interpellanza Mussi n. 2-01223, relativa alla pro-

roga del termine per il riordino tributario degli enti non commerciali e delle organizzazioni *no-profit*.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rilevato che il termine previsto appare congruo in rapporto agli adempimenti richiesti dal riordino della disciplina tributaria delle organizzazioni non lucrative, osserva che, qualora si ravvisasse la necessità di una proroga, tale ipotesi potrà essere presa in considerazione.

VASCO GIANNOTTI chiede al Governo di prorogare al 31 dicembre 1998 il termine previsto, recependo l'istanza in tale senso proveniente dalle organizzazioni interessate.

PAOLO GALLETTI illustra l'interpellanza Paissan n. 2-01224, concernente la Commissione sui medicinali omeopatici.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, fa presente che, in considerazione delle innovazioni introdotte dalla legge n. 347 del 1997, è in preparazione uno schema di decreto ministeriale per definire i criteri e le modalità di nomina ed attività della Commissione per i medicinali omeopatici.

PAOLO GALLETTI prende atto positivamente dell'impegno assunto dal Governo.

Sostituzione di un componente della delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

(Vedi resoconto stenografico pag. 84).

Sostituzione di un componente della delegazione parlamentare italiana presso l'Iniziativa centro-europea (INCE).

(Vedi resoconto stenografico pag. 84).

Sulla condanna a morte di Rocco Derek Bernabei.

FABRIZIO VIGNI ricorda che oltre duecento parlamentari hanno firmato un appello affinché le autorità competenti non procedono alla prevista esecuzione capitale di Rocco Derek Bernabei, figlio di emigrati italiani in Virginia.

PRESIDENTE si associa all'auspicio formulato nell'appello sulla vicenda Bernabei ed auspica che il Governo assuma adeguate iniziative al riguardo.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 23 giugno-3 luglio 1998 predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo. *(vedi resoconto stenografico pag. 85).*

ELIO VITO protesta, a nome del gruppo di forza Italia, per la decisione di rinviare il rinnovo delle Commissioni permanenti, già previsto per il 30 giugno prossimo.

PRESIDENTE fa presente che la richiesta è stata formulata, in sede di Conferenza dei capigruppo, dal gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo e non sono state mosse obiezioni da parte dei rappresentanti dei gruppi presenti.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 26 giugno 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 87).

La seduta termina alle 17.10.